

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO

ANNO XXIII • N° 5 • Settembre/Ottobre 2009 • Periodico di Arte Fotografica e Cultura • Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi "onlus"
Poste Italiane - Tariffa Stampa Periodiche - Spedizioni in A.P. - Tassa Pagata - art. 2 comma 20/c legge 662/96 Aut. n. DDC/185/01/RC/CAL



Foto di Fabio Nardi - San Vincenzo (LI)

5/2009

Uno scatto dedicato al Maestro

di Franco Alloro



Gruppo in casa Becchina con al centro la moglie del pittore

Nei locali della casa-studio della famiglia Becchina sita in contrada Adragna di Sambuca di Sicilia, in provincia di Agrigento, è stata inaugurata la mostra fotografica **"Uno scatto dedicato al maestro"**. Nel merito più intrinseco, il maestro è Giovanni Becchina, in arte "Gianbecchina", pittore di dichiarata fama internazionale. Egli nacque nel piccolo paese dell'entroterra agrigentino il 2 agosto del 1909, allora si chiamava Sambuca Zabut, per ricordarne le antiche origini arabe, oggi Sambuca di Sicilia, come preferì il regime fascista dando l'ostracismo a tutto ciò che appariva esterofilo e contrario ai principi autarchici. In occasione del centenario della sua nascita, il figlio Alessandro e la di Lui moglie "donna Maria", hanno voluto rendergli omaggio e ricordarlo in maniera piena, con una serie di ma-

nifestazioni culturali ed artistiche che si snoderanno in un periodo temporale di ben 5 mesi e che avranno luogo a Sambuca di Sicilia e nei paesi limitrofi di S. Margherita di Belice e Sciacca; a Gangi (PA), sulle Madonne, che con Sambuca si fregia ed onora d'ospitare una delle due Istituzioni del Maestro. Anche la

città di Palermo ospiterà manifestazioni a Lui dedicate, come pure Milano. Nell'ambito del centenario, Alessandro Becchina, figlio del grande Maestro, ha voluto inserire tra le manifestazioni culturali ed artistiche anche una mostra fotografica in bianco e nero. La fotografia è considerata anch'essa strumento di espressione artistica e con la pittura si compenetra quasi a formarne un parallelismo di liriche rappresentazioni.

I fotografi invitati a partecipare alla mostra sono stati, in ordine alfabetico: Bruno Adamo di Palermo, Franco Alloro di Sambuca di Sicilia, Nino Bellia di Santa Flavia (PA), Mariarita Caracappa di Sciacca, Fabio Del Ghianda di San Vincenzo (LI), Antonio Di Federico di Pescara, Angelo Fagioli di Casorezzo (MI), Paolo Ferretti di Fornacette (PI),

Pietro Gandolfo di Torria fraz. di Chiusanico (IM), Mimmo Giampà di Satriano (CZ), Nino Giordano di Palermo, Giovanni Gugliotta di Termini Imprese (PA), Fabio Nardi di San Vincenzo (LI), Sebastiano Torrente di Cenaia (PI). I 27 pannelli in Forex, delle dimensioni di circa 35x50 cm, nella loro variegata oggettività hanno permesso ai numerosi ospiti di avere un'idea delle tematiche della pittura del maestro. Sono intervenuti alla inaugurazione della mostra oltre agli amici ed ai parenti anche gli espositori: Bruno Adamo con la sua consorte, Nino Bellia, Nino Giordano, Giovanni Gugliotta, Franco Alloro. Durante la serata sono stati proiettati alcuni video dall'archivio del gruppo fotografico sambucense che ha curato, insieme ad Alessandro Becchina tutta la manifestazione.



Il Maestro Gianbecchina

Nino Bellia tra i premiati del "Liola"



A Terrasini, nella Piazza di "Città del Mare", ha avuto luogo l'annuale manifestazione per la consegna del Premio nazionale "Liola", e organizzata dall'associazione "Primosole" di cui è presidente Tony Marotta.

Il Premio, giunto all'undicesima edizione, durante il suo percorso è stato attribuito a molti personaggi del teatro, del cinema e dello spettacolo. Alcuni di essi, come Turi Ferro, Ida Carrara, Turi Vasile, Damiano Damiani,

Leo Gullotta, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Claudia Koll, Mariella, Paola Borbone, Deborah Caprioglio, ecc. hanno reso questo premio ambito e importante. La manifestazione, ideata e diretta da Tony Marotta e curata dalla figlia Daniela, costituisce anche un appuntamento che da circa dieci anni si rinnova nel segno della multidisciplinarietà e con il costante obiettivo di promuovere i valori della tolleranza e della solidarietà attraverso la cultura. Ai premiati è andata un'un'opera, del maestro scultore Carlo Puleo che, per l'occasione, ha realizzato un bellissimo bassorilievo in bronzo. Fra i personaggi premiati Nino Bellia, maestro della fotografia artistica, presidente nazionale dell'Unione Italiana Fotoamatori. Di Bellia nel corso della serata sono stati fra l'altro messi in evidenza l'alta professionalità, i numerosi altri riconoscimenti ricevuti in Italia e all'estero, i vari libri pubblicati.

Giuseppe Fumia

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale
dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Franco Alloro, Cristiana Buzzelli,
Michele Capra, Paolo Carollo,
Daniele D'Amato, Ennio Demori,
Carlo Durano, Giuseppe Fumia,
Luigi Franco Malizia, Vincenzo Montalbano,
Bruno Oliveri, Adriana Petrisi

Redazione:

Via S.S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel./Fax 090.633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35
89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:

Effeggieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile
di quanto forma oggetto delle foto

Corso di fotografia a Castel di Tusa

di Vincenzo Montalbano

Si è svolta a Castel di Tusa, ridente borgo marinaro in provincia di Messina, organizzata dal socio UIF palermitano Vincenzo Montalbano e dall'Associazione Alesia 2000 con la collaborazione dell'Associazione Archeoclub d'Italia onlus (sede di Tusa), sotto la guida del Maestro Salvio Alessi - Art. Director e di Vincenzo Montalbano Fotografo Professionista, la prima edizione della "Avventura nella fotografia" attraverso l'esplorazione del territorio Alesino - Noi e gli altri insieme per progredire - La manifestazione che si è svolta sul territorio Tusano per la durata di una settimana, con incontri giornalieri programmati, ha visto la partecipazione di un folto numero di fotoamatori locali e non, tra i quali molti giovani, che hanno seguito con interesse ed entusiasmo il programma teorico-pratico con escursioni sul territorio Alesino e creazione di set fotografici ambientati con la partecipazione di giovani modelle non professioniste ma reclutate fra il gruppo dei partecipanti. Il programma prevedeva, oltre alle nozioni teoriche fotografiche a 360 gradi e la parte pratica con escursione sul territorio, un incontro serale dove venivano proiettati gli scatti, fatti e selezionati dagli stessi partecipanti, che venivano commentati dando, in alcuni casi, i docenti Salvio Alessi e Vincenzo

Montalbano qualche suggerimento tecnico e compositivo. Al termine del corso fra tutti gli scatti effettuati ne sono stati scelti 64, formato 30x40 montati su cornici a giorno picoglass, che hanno dato vita ad una mostra itinerante che ha fatto tappa a Tusa, Castel di Tusa e Pettineo. La mostra è stata visitata ed apprezzata da un folto numero di abitanti e villeggianti che complimentandosi con gli autori per la qualità fotografica hanno avuto, visionando le immagini, anche l'opportunità di scoprire ed in seguito visitare luoghi a loro sconosciuti. All'inaugurazione che ha avuto luogo a Castel di Tusa hanno preso parte il Sindaco, il vice Sindaco e l'Assessore alla cultura che si sono complimentati per la bella iniziativa e per quello che i partecipanti, la maggior parte neofiti e con mezzi non professionali, sono riusciti a realizzare. Notizia dell'evento è stata data dal Giornale di Sicilia edizione Messina e dall'emittente locale Tele Mistretta che ha dedicato un ampio spazio nel telegiornale. Visto l'esito positivo, il gruppo organizzatore si prefigge una seconda edizione nel luglio 2010, allargando la partecipazione ai fotoamatori in campo nazionale auspicando che diventi un incontro rilevante per la fotografia negli anni a venire. Scopo dell'iniziativa è trasmettere ai giovani l'amore per la fotografia e nel contempo promuovere il territorio offrendo ai partecipanti anche una interessante settimana di vacanza. Il socio Montalbano darà tutte le notizie necessarie non appena verrà pianificato il programma per la prossima edizione, in tempo utile per l'eventuale partecipazione all'evento di tutti coloro che fossero interessati.



L'inaugurazione della mostra



Il Maestro Salvio Alessi ed alcuni allievi



Anna Voig in copertina

La ragazza in copertina è la modella **Anna Voig** ventiquattrenne di Campobasso. Neolaureata in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi del Molise, è stata giocatrice di tennis semi professionista con classifica mondiale raggiunta nell'anno 2003 e mantenuta fino al 2006. Ha al suo attivo sfilate di moda e servizi fotografici ed altre affermazioni come: modella di copertina per il calendario 2010 VdM "Arte in movimento" dell'artista-pittore Vittorio De Marchi, prossima copertina della rivista web Be-Magazine! grazie alle 3 vittorie consecutive nelle "Battle of Beauty", sfide tra bellezze con votazione on line, musa per il pittore ed artista Nunzio Lobasso, fase finale del concorso nazionale Pantene protagonist 2007, immagine per Canale Italia (sky).

A S. Flavia la Giornata del Fotoamatore ed il Congresso Regionale UIF Sicilia

di Giuseppe Fumia



Nino Bellia apre i lavori del Congresso
Foto di Elio Avellone

Grande successo ha riscosso la "Quinta Giornata Nazionale del Fotoamatore" che, pur caratterizzata dagli stessi elementi che nelle precedenti edizioni le hanno assicurato sempre il favore della gente, quest'anno, nel territorio di Santa Flavia, s'è arricchita di qualcosa di nuovo. Il merito va soprattutto a Nino Bellia, maestro della fotografia artistica, il quale, oltre ad avere "inventato" questa Giornata che si celebra contemporaneamente in tante città d'Italia, ha saputo trovare la formula giusta che la rende popolare ed apprezzata. Bisogna poi onestamente dare atto a Bellia che la scelta di Santa Flavia e del suo territorio come sede dell'evento ha costituito una formula vincente. Non perché il magnifico Palazzo Aragona Cutò di Bagheria dove si è svolto per quattro anni non fosse una sede degna d'ospitarlo, ma perché Bellia ha avuto l'intuizione di esportare il suo prodotto fuori delle mura della settecentesca struttura. Nel pomeriggio di domenica, nella spianata di Porticello brulicante di persone e di auto, la gente si chiedeva se per caso si stesse girando un film o una fase del Grande Fratello. Invece, fra barche e pescherecci, era in svolgimento il secondo, lungo workshop (il primo si era svolto in mattinata nel giardino di Villa Filangeri) che vedeva protagoniste due belle e sinuose mo-

delle che si lasciavano immortalare in mille pose, intriganti e cattivanti, dai fotografi professionisti e amatori. Ai quali, manco a dirlo, si sono aggiunte anche le persone di passaggio che, tirato fuori dalla tasca il telefonino, hanno acchiappato a volo l'occasione per fotografare quelle due belle creature. La digressione ci ha fatto quasi dimenticare la cronaca. La V Giornata del fotoamatore è stata preceduta dal XIII Congresso regionale Uif che ha avuto luogo il giorno prima, pure a Villa Filangeri, ed entrambi gli eventi si sono svolti nella nuovissima aula consiliare del Comune di Santa Flavia. Nel corso dell'incontro, cui sono intervenuti i segretari Uif di varie province dell'Isola, sono state ufficializzate le candidature ai cinque posti spettanti alla Sicilia nel consiglio direttivo del

triennio 2010-2012 che sarà eletto nel prossimo congresso nazionale che con tutta probabilità si svolgerà dalle nostre parti. Ha coordinato i lavori del congresso il segretario regionale Nino Giordano mentre Domenico Pecoraro, segretario provinciale, ha fatto gli onori di casa. Nel pomeriggio di sabato tutti i partecipanti si sono trasferiti a Villa Cattolica dove hanno visitato il museo della fotografia e avviato un primo workshop con le modelle Wiktorina e Anto, guidate dai maestri Fabrizio Dia e Mario Vizzini. La giornata di domenica si è aperta con l'inaugurazione, nel Giardino d'inverno della villa Filangeri, della mostra fotografica collettiva dei soci Uif intitolata "Tracce dell'uomo". La mostra, che resterà aperta fino a giovedì 29 ottobre, presenta eccellenti immagini dell'opera dell'uomo, appunto: dai graffiti agli splendidi monumenti fra cui il ponte chiaramontano di Caccamo, oggi sommerso dalle acque del lago Rosamarina, immortalato da Nino Bellia. Dopo l'inaugurazione sono stati esposti libri fotografici ed attivato un mercatino dove i fotoamatori hanno potuto scambiarsi o vendere materiale fotografico usato. Quindi hanno porto il saluto di benvenuto i rappresentanti del Comune e della Pro Loco di Santa Flavia che hanno patrocinato la manifestazione nazionale. Da una parte il sindaco Antonio Napoli e l'assessore al Turismo Giuseppe Cataldo, dall'altra Vito Affatigato in rappresentanza del presidente della Pro Loco Natale Zizzo. Sono seguite interessanti relazioni di valenti professionisti, coordinati da Nino Bellia, che hanno tenuta desta l'attenzione non solo degli addetti ai lavori ma anche del numeroso pubblico presente. L'avvocato Michele

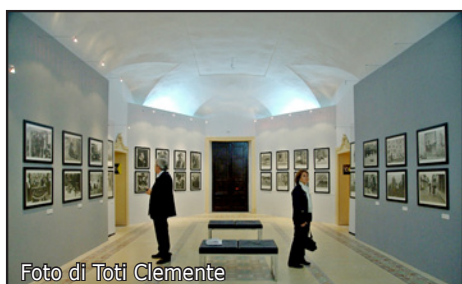


Foto di Toti Clemente



Foto di Elio Avellone

Capra, giudice di pace, fotografo e socio onorario Uif, ha parlato sul tema "Diritto d'autore e problematiche connesse" mettendo in guardia i fotografi, soprattutto i cosiddetti fotografi della domenica, sui rischi che si possono correre con un clic. Il maestro fotografo Melo Minnella ha intrattenuto gli ospiti su "Diritto d'autore: Inesperienza", offrendo anch'egli consigli illuminanti sui rischi che nel fotografare corrono sia i fotografi esperti sia gli incauti. Il maestro e decano fotografo



Foto di Nino Bellia

Salvio Alessi ha parlato per ultimo sul tema "La Fotografia" offrendo a tutti i presenti, con quel tono affabulatorio



Foto di Toti Clemente

che gli è congeniale, i segreti di una tecnica fotografica acquisita in lunghi anni di vita professionale.



La modella Wiktorja - foto di Nino Bellia



Foto di Giovanni Irrera



La modella Anto
foto di Giovanni Irrera

A Torria il 3° Congresso Regionale della Liguria

Anche in Liguria in occasione della 5° Giornata del fotografo si sono svolte due distinte manifestazioni, la più importante, cioè il 3° Congresso regionale UIF, si è tenuta a Torria (Im) organizzata dal Segretario regionale Pietro Gandolfo. I congressisti si sono ritrovati presso la sala consiliare del Comune di Chiusanico di cui Torria è frazione, dove sono stati ricevuti dal consigliere delegato al turismo e alla cultura, la signora Gerini Tatiana, che dopo aver dato il saluto dell'Amministrazione comunale ha lasciato la parola al Segretario regionale dimissionario Pietro Gandolfo, che nella sua relazione ha voluto sottolineare l'ottimo lavoro svolto in favore dell'Associazione, da parte di tutti con tangibili risultati, incrementando notevolmente il numero di tesserati alla UIF, e

ponendo la Liguria ai vertici nazionali in fatto di manifestazioni, concorsi, mostre e corsi patrocinati. Al termine del suo intervento, come da statuto vi è stata l'elezione da parte dei soci UIF presenti con votazione unanime del socio Bruno Oliveri, già segretario provinciale di Savona. Sono seguiti poi i brevi interventi dello stesso Oliveri e di Massimo Barattini che hanno illustrato le attività e i programmi futuri delle provincie di competenza, Savona e Genova. In conclusione è stato presentato anche il 4° Fotogiro UIF Liguria, concorso fotografico nazionale, che da questa edizione sarà allargato a 3 concorsi: 23° Premio Torria, 22° Premio Mallare e 8° Memorial Lesevic Genova. Chiusi i lavori congressuali i partecipanti si sono trasferiti a Torria, dove presso l'oratorio da poco restaurato

e adibito a sala espositiva sono state inaugurate la collettiva dei soci UIF liguri sul tema della prossima monografia "Le tracce dell'uomo" e la personale di Luigi Franco Malizia, "Cieli Padani". Prima di recarsi nel vicino ristorante "La Rimissa", dove tra un piatto e l'altro della saporita cucina ligure i commensali hanno avuto modo di conversare amabilmente, Pietro Gandolfo ha regalato a tutti i soci Uif intervenuti, una confezione di vino e di prodotti locali. Il secondo evento si è svolto a Genova presso l'Abbazia San Nicolò del Boschetto, organizzato dal Gruppo Fotografico Valpolcevera "Oltre l'Immagine", con una mostra personale di Andrea Perotti di Luino (Va), visite guidate all'Abbazia e infine un concerto per chitarra del Maestro Katsumi Nagaoka.



Il 10° Congresso Regionale UIF Toscana a San Vincenzo

di Carlo Durano

E' stata la splendida cittadina di San Vincenzo (LI), attraverso il locale Circolo Fotoamatori, ad ospitare, all'interno del magnifico Camping "Park Albatros", il 10° Congresso Regionale U.I.F. Toscana. Il programma, assai ricco nei contenuti, ha visto l'adesione di numerosi fotografi UIF, provenienti dalle varie città della regione, e la partecipazione complessiva all'evento di circa cinquanta persone. La manifestazione ha avuto un bel successo, all'insegna dello "stare insieme" e soprattutto del divertimento. Presenti il Segretario Regionale UIF Toscana Carlo Durano, il Vice Presidente Nazionale UIF, Fabio Nardi, il Consigliere Nazionale UIF Franco Vettori, i Segretari Provinciali UIF di Firenze con Sergio Ghetti, Siena con Fabio Galanti e Pisa con Paolo Ferretti e i Delegati di Zona di San Vincenzo con Rodolfo Tagliaferri. Purtroppo, il tempo non è stato favorevole. Una fitta e incessante pioggia, durata tutta la mattina, e parte delle prime ore

pomeridiane, non ha consentito ai numerosi partecipanti di muoversi liberamente all'interno della splendida struttura. I lavori congressuali sono iniziati come da programma alle ore 10, 30 con la gradita presenza del Sindaco della città Michele Biagi, che ha salutato tutti gli intervenuti. Successivamente, hanno preso la parola tutti i dirigenti UIF presenti, e alcuni altri soci, che hanno illustrato ai presenti le varie attività fotografiche svolte dai circoli delle rispettive province. Sono seguiti poi alcuni interessanti argomenti sul criterio di giudizio di alcune giurie in determinati concorsi fotografici, su una maggiore considerazione degli associati nei riguardi della monografia tematica Uif e più partecipazione all'invio di lavori fotografici da far pubblicare sul Gazzettino Fotografico, e sul sito dell'associazione. A proposito del Gazzettino, alcuni soci hanno espresso il desiderio di vedere pubblicato permanentemente sulla copertina, il logo dell'UIF. Una richiesta, che ha raccolto il consenso favorevole di tutti i presenti. Il programma prevedeva inoltre di raccogliere le proposte per le candidature toscane al Consiglio Direttivo Nazionale Uif per il triennio 2010-2012. Fabio Nardi, Franco Vettori e Paolo Ferretti hanno manifestato la loro ricandidatura. Infine, si è preso atto dell'impossibilità di organizzare il Congresso Nazionale UIF per l'anno 2010, nella città di Siena, per motivi prettamente logistici da parte della locale Segreteria Provinciale.

Terminate le discussioni, le luci si sono abbassate per osservare un interessante proiezione video realizzata dai soci del Circolo Fotoamatori di San Vincenzo. Alle 13, 20 tutti i presenti hanno potuto gustare un ricco e gustoso pranzo nel ristorante interno del camping. Alle 16, 00 ha cessato finalmente di piovere e ciò ha consentito di iniziare le sessioni fotografiche che hanno visto la presenza di due splendide modelle, Eleonora e Fe-



derica, accompagnate da Stefano Rindi di Prato. Alle 18, 00 tutti gli intervenuti, unitamente ai loro famigliari, facevano ritorno nelle rispettive località di residenza, felici di aver trascorso una divertente giornata tra amici.

Foto di Carlo Durano e Lucia Cartoni



Carlo Durano e Fabio Nardi aprono i lavori del Congresso





Le modelle
Eleonora e Federica

Collettiva UIF in un vagone del "Treno museo" di Villarosa

Gentilmente messo a disposizione dalla Associazione "Amici del Treno Museo Villarosa" un vagone ferroviario all'interno del "Treno Museo" sito nella stazione ferroviaria di Villarosa (in provincia di Enna) alcuni soci UIF di Palermo (Carollo, Longo e Montalbano) hanno allestito, lungo le pareti di un vagone una mostra fotografica permanente (foto a colori e b/n di cm 35/40) con scatti effettuati da venti soci UIF di Palermo in una precedente battuta fotografica all'interno della Stazione e del

Museo stesso. La Stazione di Villarosa, lungo la tratta Catania- Palermo, è una stazione ricca di storia poiché la stessa aveva, all'inizio del XIX secolo, un notevole ruolo nel periodo della sfruttamento minerario dello zolfo nelle diverse miniere della zona. Perso questo ruolo ferroviario su iniziativa dell' Associazione si è costituito, nell'anno 1995, un Museo su vagoni merci dismessi, usati durante la 2ª guerra mondiale per la deportazione Ebraica da Roma alla risiera di San Saba a Trieste, dove è stato alle-

stito il "Treno Museo dell'arte Mineraria e Civiltà Contadina". I soci UIF che hanno aderito all'iniziativa : Avellone Elio, Battaglia Angelo, Carollo Paolo, Chiarello Elisa, Chiolo Omero, Coniglio Maria Pia, Demori Ennio, Enna Salvatore, Fiorentino Vincenzo, Giordano Nino, Grassadonia Salvatore, Gugliotta Giovanni, Guglielmo Salvatore, Longo Pietro, Meli Pietro, Montalbano Vincenzo, Pollaci Carlo, Rosato Giusy, Rosato Rosalia e Tomeo Paolo.

Paolo Carollo



Tante manifestazioni a Casarano per la Giornata del Fotoamatore



Anche a Casarano, in provincia di Lecce, la 5^a Giornata Nazionale del Fotoamatore ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico che ha seguito con particolare interesse le numerose manifestazioni organizzate a cura dell'Associazione "Photosintesi" e che si sono svolte nella Piazza San Domenico ex teatro Araldo per una intera giornata. Questo il lungo elenco delle manifestazioni che hanno caratterizzato la Giornata del Fotoamatore che a Casarano si è tenuta quest'anno per la prima volta: un workshop sul "linguaggio fotografico" curato da Filomeno Mottola, una gara di "duello fotografico" con due contendenti, armati di macchina fotografica, messi uno di fronte all'altro, una collettiva fotografica organizzata dall'Associazione "Photosintesi" con l'esposizione di una serie di scatti di ciascuno degli associati, ognuno dei quali con un percorso fotografico e uno studio personale applicato a differenti soggetti e con tecniche convenzionali e spe-

rimentali, una mostra-mercato allestita dal Centro Fotografico Leccese di Ottorino Cappello ed una gara di tiro al bersaglio con il lancio in aria di un oggetto che i partecipanti dovevano "colpire" ovviamente con la fotocamera prima che questo cadesse a terra. Sono poi seguite altre interessanti manifestazioni come una proiezione di fotografie in 3D curata da Mario Scarlino che ha esposto le sue famose fotografie tridimensionali offrendo ai partecipanti la possibilità di vedere con gli appositi occhiali delle immagini molto particolari, un workshop con la modella professionista Elisabetta ed una "lezione" sul ritratto e relativa illuminazione tenuta dal docente foggiano Filomeno Mottola che ha spiegato le tecniche base per eseguire ritratti da professionisti: le luci, le espressioni, le posture dei soggetti, regalando tutta la sua esperienza professionale ai fotoamatori.

Ed ancora un particolare workshop di foto con le sagome umori-



stiche, una proiezione di immagini multimediali ed infine un concorso fotografico a tema libero con stampe di qualsiasi formato.



Tiriolo... immagini tra i due mari

L'Associazione Videofotografica "l'Obiettivo" ONLUS di Tiriolo, ha organizzato una mostra fotografica intitolata "Tiriolo...immagini tra i due mari". L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Catanzaro e dal Comune di Tiriolo - Assessorato alla Cultura, rientra in un più ampio programma di attività culturali che l'Associazione "l'Obiettivo" ha programmato per l'anno in corso. Si tratta di una mostra fotografica che ritrae tutti gli aspetti di Tiriolo, da quello del costume tipico ai monumenti storici ed artistici, dall'artigianato tipico agli eventi religiosi e dall'archeologia al paesaggio ed al

centro storico. Nel corso della stessa, sono stati nominati 10 "soci onorari", con consegna di altrettanti attestati di riconoscimento e di tessere, per coloro che hanno contribuito a rendere l'Associazione "l'Obiettivo" una realtà culturale, non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale, aiutandoci a tracciare un solco profondo nella realtà associativa regionale e non. Le aziende e le personalità alle quali è andato l'attestato di riconoscimento sono: Rivista Turismo in Calabria - Magazine, Residence-Ristorante Due Mari, Imago Graphics, Tommaso Leone - Ispettore Onorario Sovrintendenza

per i beni archeologici della Calabria, Luigi Puccio, Domenico Greco Sindaco di Tiriolo, Antonio Passarelli - Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Tiriolo, Domenico Montuoro Giornalista Pubblicista, Giuseppe Vergata giornalista, Martino Critelli - giornalista Altro aspetto importante dell'evento, è quello che la suddetta mostra, nel 2010, sarà esposta nella città di Des Moines, stato dell'IOWA negli Stati Uniti D'America, peraltro gemellato con la Provincia di Catanzaro dal 2006, dove vive un nutrito numero di concittadini Tirolesi, compreso il segretario di stato Micheal Mauro. La mostra fotografica esposta in modo permanente, nel Centro Culturale della città di Des Moines, vuole fare ammirare a tutti gli italo-americani lì residenti, le bellezze artistico-monumentali, evidenziando le peculiarità di Tiriolo, come l'artigianato, il costume tipico della pacchiana, il folklore, le feste religiose, gli scorci di paesaggio e di centro storico. L'iniziativa si è conclusa con la cerimonia di premiazione dei soci de "l'Obiettivo", Vincenzo Angotti, Umberto Budaci, Martino Ciabrone, Vincenzo Cocerio, Angelo Colacino, Antonio Critelli, Francesco Filippis, Vittorio Greco, Renato Grembiale, Luigi Guzzo, e Antonio Paolessa, che hanno compiuto dieci anni associativi con la consegna da parte del Presidente Massimo Merigelli dei relativi attestati.



L'Avifauna negli scatti di Gian Pietro Pittalunga

"Avifauna nel Ponente ligure" è il titolo della mostra fotografica che Gian Pietro Pittalunga ha tenuto nei locali dell'Oratorio San Giovanni di Torria, frazione di Chiusanico in provincia di Imperia con l'organizzazione del Cir-

colo Fotografico di Torria ed il patrocinio dell'UIF. La tematica trattata con l'ausilio della macchina fotografica è quella del "cielo", parola a tutti nota, ma per Pittalunga una finestra alla quale affacciarsi per scoprire un mondo sopra di noi, un mondo che veleggia, plana, viaggia, fatica, passa, ritorna. E' natura, anzi Natura. Ricchezza di vita, diversità da capire, affinità da riconoscere, bellezza da godere. L'autore ha presentato una serie di immagini dell'avifauna nel Ponente ligure, alla quale si è avvicinato da qualche anno riuscendo a cogliere aspetti di un mondo naturale davvero molto interessanti. Questo suo impegno gli è valso anche una importante collaborazione con l'EBN Italia (birdwatching), associazione rivolta all'identificazione dell'avifauna in natura, attività che ha una componente ludica e di divertimento ma che contempla una vera e



propria "scienza dell'osservazione" o della "biologia da campo". Gian Pietro Pittalunga scopre la passione della fotografia negli anni settanta e si conferma nel tempo grazie ad esperienze varie ed attraverso la partecipazione a molti concorsi per fotoamatori che lo stimolano a confrontarsi e migliorare. Da qualche anno socio UIF, dal 1993 partecipa all'attività del Circolo fotografico Torria.



Fotografia e Diritto d'autore

a cura dell'Avv. Michele Capra socio onorario UIF

L. 22 aprile 1941 n.633 Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (Gazzetta Ufficiale n. 166 del 16 luglio 1941).

Le disposizioni del D.L.vo 9 aprile 2003, n. 68, recante modifiche a questo provvedimento si applicano a tutte le opere e agli altri materiali in esso contemplate, protetti alla data del 22 dicembre 2002

96. Il ritratto di una persona non può essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa, salve le disposizioni dell'articolo seguente.

Dopo la morte della persona ritrattata si applicano le disposizioni del secondo, terzo e quarto comma dell'art. 93.

[**93** Dopo la morte dell'autore o del destinatario (della persona ritrattata) occorre il consenso del coniuge o dei figli, o, in loro mancanza, dei genitori; mancando il coniuge, i figli e i genitori, dei fratelli e delle sorelle, e, in loro mancanza, degli ascendenti e dei discendenti fino al quarto grado. Quando le persone indicate nel comma precedente siano più e vi sia tra loro dissenso, decide l'autorità giudiziaria, sentito il Pubblico Ministero. È rispettata, in ogni caso, la volontà del defunto quando risulti da scritto].

97. Non occorre il consenso della persona ritrattata quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico. Il ritratto non può tuttavia essere esposto o messo in commercio, quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione od anche al decoro della persona ritrattata.

98. Salvo patto contrario, il ritratto fotografico eseguito su commissione può, dalla persona

fotografata o dai suoi successori o aventi causa, essere pubblicato, riprodotto o fatto riprodurre senza il consenso del fotografo, salvo pagamento a favore di quest'ultimo, da parte di chi utilizza commercialmente la riproduzione, di un equo corrispettivo. Il nome del fotografo, allorché figure sulla fotografia originaria, deve essere indicato. Sono applicabili le disposizioni dell'ultimo comma dell'art. 88.

(**88.** Spetta al fotografo il diritto esclusivo di riproduzione, diffusione e spaccio della fotografia, salve le disposizioni stabilite dalla sezione seconda del capo sesto di questo titolo, per ciò che riguarda il ritratto e senza pregiudizio, riguardo alle fotografie riproducanti opere dell'arte figurativa, dei diritti di autore sulla opera riprodotta. Tuttavia se l'opera è stata ottenuta nel corso e nell'adempimento di un contratto di impiego o di lavoro, entro i limiti dell'oggetto e delle finalità del contratto, il diritto esclusivo compete al datore di lavoro. La stessa norma si applica, salvo patto contrario, a favore del committente quando si tratti di fotografia di cose in possesso del committente medesimo e salvo pagamento a favore del fotografo, da parte di chi utilizza commercialmente la riproduzione, di un equo corrispettivo. Il Ministro per la cultura popolare (1), con le norme stabilite dal regolamento, può fissare apposite tariffe per determinare il **compenso dovuto da chi utilizza la fotografia**).

(1), Ora il Presidente del Consiglio dei ministri)

87. Sono considerate fotografie, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di questo capo, le immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale, ottenute col processo fotografico o con processo analogo, comprese le riproduzioni di opere dell'arte figurativa e i fotogrammi delle pellicole cinematografiche. Non sono comprese le fotografie di scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili.

89. La cessione del negativo o di analogo mezzo di riproduzione della fotografia comprende, salvo patto contrario, la cessione dei diritti previsti nell'articolo precedente (88), sempreché tali diritti spettino al cedente.

92. Il diritto esclusivo sulle fotografie dura vent'anni dalla produzione della fotografia.

GIURISPRUDENZA

Persona fisica - Diritto all'immagine - Libertà di stampa e diritto all'immagine - Trasmissione di documenti per via telematica

In base al D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513, la trasmissione di documenti per via telematica è equiparata ad ogni effetto di legge alla spedizione postale e, pertanto, non si sottrae all'ordinaria tutela dei diritti della personalità. Ne consegue che *costituisce violazione del diritto all'immagine e, come tale, obbligo al risarcimento del danno, la pubblicazione non autorizzata su stampa periodica di una immagine fotografica prelevata da un sito Internet*. (Nella fattispecie l'attrice aveva inviato con posta elettronica, rispondendo ad un annuncio di un quotidiano, il proprio curriculum e due fotografie al fine di partecipare ad una selezione per uno spot pubblicitario).

*Trib. civ. Roma, sez. II, 25 agosto 1999

Persona fisica - Diritto all'immagine - Divulgazione del ritratto di una persona nota - Liceità

Il diritto del fotografo di esporre, riprodurre o cedere a terzi un ritratto di una persona, dipende dal **consenso** di questa (art. 96 legge 22 aprile 1941 n. 633, salva l'ipotesi prevista dal successivo art. 97, primo comma, se sussistono i preminenti interessi pubblici ivi contemplati), anche implicito - come nel caso di persona nota nel settore cinematografico, che si sottopone ad un servizio eseguito gratuitamente da un'agenzia fotografica, e per-

ciò **destinato, presuntivamente, a realizzare il reciproco interesse alla diffusione** - da accertare, per l'esistenza e per i limiti - soggettivi (a favore di chi) ed oggettivi (modalità e fini della diffusione) - dal giudice del merito, incensurabilmente, in sede di legittimità, se la motivazione è congrua.

*Cass. civ., sez. III, 10 giugno 1997, n. 5175

Beni immateriali - Diritti di autore (proprietà intellettuale) - Fotografie - Cessione a riviste

Se manca il consenso della persona ritrattata fotograficamente alla pubblicazione della sua immagine (art. 96 legge 22 aprile 1941 n. 633), ovvero non sono rispettate le condizioni a cui esso è subordinato, colui che vende le foto ad un editore di un settimanale, è responsabile, anche extracontrattualmente, nei confronti di questi - e in solido con lui, se richiesto - del danno derivato al ritratto dall'abusiva pubblicazione, e perciò l'acquirente di esse può agire in regresso (art. 2055 c.c.), se il venditore non prova che egli si è assunto il rischio della pubblicazione senza detto consenso.

*Cass. civ., sez. III, 10 giugno 1997, n. 5175

Beni immateriali - Diritti di autore (proprietà intellettuale) - Fotografie - Cessione a riviste

Poiché lo scopo primario dell'acquisto, da parte di un editore di una rivista, nella qualità, di ritratti fotografici, è la pubblicazione di essi, qualità essenziale, ai fini di tale uso (art. 1497 c.c.), è il consenso della persona ritratta alla diffusione della sua immagine (art. 96 legge 22 aprile 1941 n. 633), e quindi il cedente è anche contrattualmente responsabile della mancanza di tale consenso, pur se non ne ha espressamente garantita l'esistenza.

*Cass. civ., sez. III, 10 giugno 1997, n. 5175

Persona fisica - Diritto all'immagine - Divulgazione del ritratto di una persona notoria - Liceità

A norma dell'art. 10 c.c., nonché degli artt. 96 e 97 della L. 22 aprile 1941 n. 633 sul diritto d'autore, la divulgazione dell'immagine, senza il consenso dell'interessato, con riguardo alla particolare ipotesi del ritratto di persona che possa definirsi notoria, è lecita soltanto se ed in quanto risponda alle esigenze di pubblica informazione (sia pure intesa in senso lato), **non anche, pertanto, ove sia rivolta a fini pubblicitari.**

*Cass. civ., sez. I, 6 febbraio 1993, n. 1503 Ric. Bartali Gino

Persona fisica - Diritto all'immagine - Divulgazione del ritratto di una persona notoria - Liceità

La divulgazione del ritratto di una persona notoria è lecita, ai sensi dell'art. 97 della legge sul diritto di autore, solo se risponde ad esigenze di pubblica informazione e cioè allo scopo di far conoscere al pubblico le fattezze della persona in questione e di documentare visivamente le notizie che, relativamente ad essa, vengano diffuse; mentre, ove detta divulgazione avvenga per fini diversi, come quello pubblicitario, la mancanza di autorizzazione da parte dell'interessato rende illecito tale comportamento, obbligando l'autore al risarcimento del danno ex art. 2043 c.c., come in ogni altra ipotesi di non autorizzata utilizzazione di un bene altrui. Ai detti fini risarcitori, rileva la notorietà della persona, nel senso che ove questa sia in condizione di trarre vantaggi patrimoniali proprio consentendo a terzi l'uso della sua immagine a scopo pubblicitario, **l'illegittima divulgazione operata da altri le cagiona una perdita economica** consistente nel non potere più offrire l'uso del proprio ritratto per tale scopo, relativamente a prodotti o servizi analoghi, o nella difficoltà alla migliore commercializzazione della sua immagine con riferimento a prodotti o servizi del tutto diversi.

*Cass. civ., sez. I, 2 maggio 1991, n. 4785

Persona fisica - Diritto all'immagine - Libertà di stampa e diritto all'immagine

- Riproduzione dell'immagine senza il consenso della persona riprodotta

Le ipotesi previste nell'art. 97 della L. 22 aprile 1941 n. 633 sul diritto d'autore, nelle quali l'immagine della persona ritrattata può essere riprodotta senza il consenso della persona stessa, sono giustificate dall'interesse pubblico all'informazione con la conseguenza che, **avendo carattere derogatorio del diritto alla immagine, sono di stretta interpretazione.** Detto interesse, pertanto, non ricorre ove siano pubblicate immagini di una persona tratte da un film e la pubblicazione avvenga in un **contesto** (nella specie: rivista mensile «Playmen»), diverso da quello proprio dell'opera cinematografica e della sua commercializzazione.

*Cass. civ., sez. I, 28 marzo 1990, n. 2527

Prova penale - Documenti e scritture - Riprese filmate in luogo pubblico - Utilizzabilità

Le riprese filmate in luogo pubblico effettuate nell'ambito dell'attività di indagine della polizia giudiziaria sono espressamente consentite dall'art. 234 c.p.p., che le annovera tra le prove documentali, e pertanto non comportano violazione del diritto all'immagine, che sussiste ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche solo fuori dei casi in cui è consentito.

*Cass. pen., sez. VI, 13 febbraio 1998, n. 4997

Persona fisica - Diritto all'immagine - Libertà di stampa e diritto all'immagine - Personaggi noti al pubblico.

La ratio della deroga alla tutela del diritto all'immagine nel caso di notorietà dell'effigiato risiede nell'interesse pubblico all'informazione, che viene privilegiato dall'ordinamento rispetto alla tutela dell'esclusiva sul proprio ritratto. Ne deriva che ad essa **ratio e deroga non può ricondursi la pubblicazione di un nudo femminile, in quanto non corrispondente in alcun modo all'interesse pubblico suddetto.**

*Corte app. civ. Roma, 8 settembre 1986

Collettive fotografiche a Mallare

A Mallare, paese della Valle Bor-mida nell'entroterra ligure in provin-cia di Savona, come consuetudine in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono, il locale circolo foto-grafico "La Mela Verde" ha realizzato una collettiva fotografica del circolo, alla quale hanno partecipato con en-tusiasmo tutti i soci, anche quelli più pigri. Quest'anno però la collettiva è stata divisa in due distinte sale, non per mancanza di spazio ma perchè una parte dei soci aveva preparato una interessantissima mostra che meritava sicuramente uno spazio a parte. In occasione del Gay Pride che si era tenuto alcuni mesi prima a Genova e in contemporanea in altre città europee, un cospicuo gruppo di associati del circolo "La mela Verde" si è recato nel capoluogo ligure per una uscita fotografica. Inizialmente

anche se l'atmosfera era festosa e coloratissima, si avvertiva un certo disagio e si era come bloccati nella ricerca fotografica. Poi constatata l'assoluta disponibilità dei parteci-panti, sia maschili che femminili che manifestavano con gioia i loro diritti, incuranti delle migliaia di curiosi che seguivano dai marciapiedi il chilo-metrico carosello, composto da decine di carri pieni di gente, che tirava-no coriandoli, espongono striscioni,

urlavano slogan e quant'altro potes-se attirare l'attenzione su di loro, ci si è, come dire, integrati portando a casa tante interessanti immagi-ni. Dopo averle visionate in gruppo si è deciso di realizzare, presso la sede della locale Pro Loco, una mo-strà fotografica con stampe formato 30x40, sull'evento. All'inaugurazione della mostra sono intervenuti il vice sindaco di Mallare Bertone e l'Asses-sore Pesce.

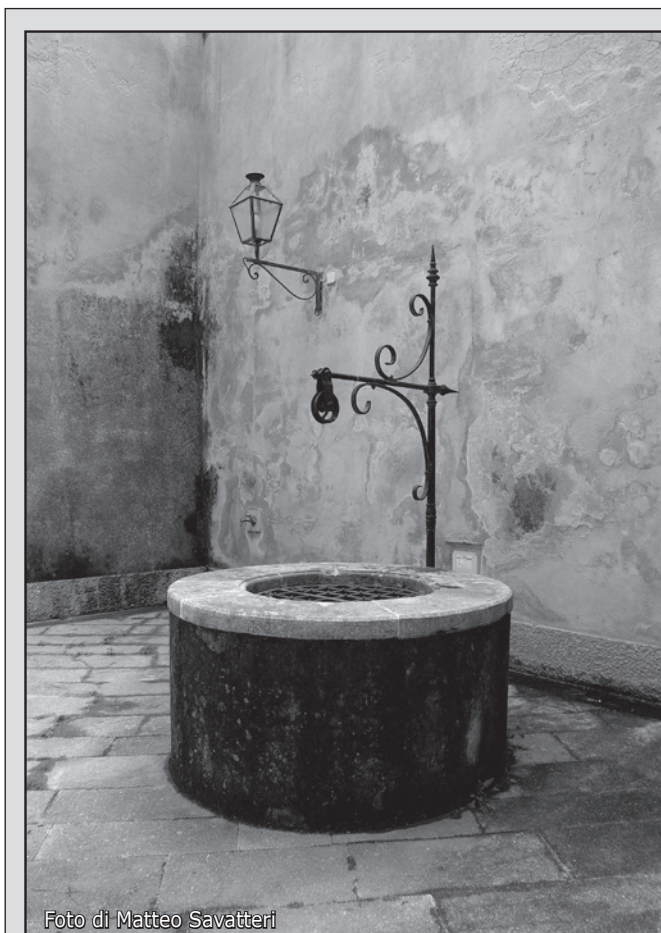


Foto di Matteo Savatteri

Le "tracce dell'uomo" tema della settimana monografia

Le "tracce dell'uomo" è il tema scelto dalla Commissione Artistica per la settimana monografia UIF. Oggetti, situazioni, costruzioni che attraverso gli anni o i secoli giungono fino a noi, e ancora ci restano accanto, mute testimonianze di altri, lontani modelli di vita. Un tema molto vario ed accattivante al tempo stesso per la molteplicità di aspetti che esso presenta e che, se convenientemente sviluppati fotograficamente, possono tradursi nella realizzazione di un volume sicuramente di notevole interesse così come è stato per le precedenti sei monografie realizzate nel corso degli anni. La monografia prevede la pubblicazione di una o al massimo due foto a colori o bianco e nero. Sono ammesse stampe a colori o b/n formato minimo 20x30 oppure immagini su CD con scansione a 300 dpi nel formato 20x30 salvate in JPG o TIFF. Sia le stampe che i CD devono essere inviati alla Segreteria Nazionale UIF (Pino Romeo - Via del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria). I files possono essere inviati anche per posta elettronica all'indirizzo email: pinoromeorc@email.it Il contributo di partecipazione è di Euro 40, 00 per una sola foto e di euro 60, 00 per due foto e da diritto ad ogni socio di ricevere rispettivamente n.5 e8 copia del volume. Le immagini saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica. Le foto, accompagnate dalla quota di partecipazione, devono pervenire alla segreteria nazionale entro e non oltre il 15 febbraio 2010.

Iscrizione 2010

Unione Italiana Fotoamatori onlus

L'UIF offre ai soci:

- Il Gazzettino Fotografico.
- La tessera sociale.
- L'interessante Annuario Fotografico.
- L'inserimento nella Statistica annuale UIF.
- La possibilità di ottenere le Onorificenze di:
MFA - BFA★ - BFA★★ - BFA★★★ - MFO - BFC.
- La possibilità di partecipare al Circuito Nazionale UIF.
- Consulenza e consigli per organizzare Mostre e Concorsi.
- Agevolazione sui prezzi di partecipazione di Meeting - Workshop - Escursioni Fotografiche.
- La possibilità da parte di esperti di valutare i lavori in Portfolio personali.
- Pubblicazione **GRATUITA** di Bandi di Concorso mediante inserto allegato al Gazzettino Fotografico. (Spese di Segreteria € 15,00 per stampa fotocopie Bando).
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina risultati dei Concorsi Fotografici con le opere premiate.
- Pubblicazione **GRATUITA** di cronaca e recensione di personali, collettive e concorsi.
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina a colori di recensione di mostre di soci e club.
- **Ai club affiliati per la promozione di iniziative, di storia, di mostre, di foto ed altro, viene offerta una pagina intera gratuita sul Gazzettino Fotografico in bn o colore.**

Quote Associative

• Soci Ordinari	€ 35,00
• Soci Ordinari Familiari	€ 20,00
• Soci junior (sino a 25 anni compiuti)	€ 13,00
• Soci junior familiari	€ 10,00
• Affiliazione Club (con almeno tre soci iscritti)	Gratis
• Affiliazione solo Club	€ 30,00

Patrocini

• Patrocinio UIF per mostre personali d'autore	€ 10,00
• Patrocinio UIF per concorsi, collettive, foto e dia	€ 15,00
• Patrocinio sul sito UIF personali d'autore	€ 5,00
• Pubblicazione foto Copertina Gazzettino	€ 15,00

Titoli Onorifici

- MFA - Maestro della Fotografia Artistica
- BFA★ BFA★★ BFA★★★ - Benemerito della Fotografia Artistica
- MFO - Meriti Fotografici e Organizzativi
- BFC - Benemerita Fotografia ai Club

SCHEDA ISCRIZIONE 2010

da compilare in stampatello

Tessera n°

- ☐ Socio Ordinario
☐ Socio Ordinario Familiare
☐ Socio junior
☐ Socio junior familiare

Cognome

Nome

Via

Cap Città

Telefono

E-mail

Socio presentatore Tessera n°

Il sottoscritto, ai sensi dell'Art. della L. 675 del 31/12/1996, autorizza l'UIF ad utilizzare i dati personali solo per fini associativi.

Firma

La scheda di iscrizione deve essere inviata solamente per i nuovi soci, o per eventuali variazioni di domicilio. Per i rinnovi basta inviare la quota associativa.

Il versamento in C.C.P. n. 16312894 va inviato a:

Segreteria Nazionale UIF

Casella Postale 332 - 89100 Reggio Calabria

Il tesseramento va inviato entro il 31 gennaio 2010



SOCIO PRESENTA SOCIO

Il Consiglio Direttivo ha deliberato che a partire dal 2009 possono essere iscritti all'UIF anche i soci ordinari familiari e i soci junior familiari e le relative quote d'iscrizione. Inoltre allo scopo di fare crescere ulteriormente la nostra associazione abbiamo pensato ad una iniziativa volta a dare un premio per ogni nuovo socio che sarà presentato per il tesseramento dell'anno 2009. La conoscenza diretta di amici fotoamatori sarà utile a spiegare le tante opportunità che la UIF offre agli appassionati della fotografia. Saranno premiati sia il socio "presentatore" che il nuovo socio. Il socio "presentatore" usufruirà di uno sconto, sulla sua tessera, di 5 Euro per ogni nuovo Socio Ordinario presentato e 3 Euro per ogni nuovo Socio Junior. Il nuovo socio riceverà invece, direttamente a casa sua, una copia della "Monografia a tema" tra quelle già pubblicate dalla nostra associazione.

Mostra di Giovanni Irrera a Palermo Madonne e Santi in festa

Nella splendida cornice del museo delle marionette Antonio Pasqualino a Palermo è stata inaugurata la mostra fotografica "Madonne e Santi in Festa" di Giovanni Irrera, fotamatore di Messina, impegnato in una ricerca etnografica in collaborazione con il "Museo di Cultura e Musica Popolare dei Peloritani" di Gesso (ME). Le stampe da diapositive esposte hanno rappresentato la Sicilia nelle sue tradizioni folkloristiche e devozionali delle feste popolari dei Peloritani. Quella di Giovanni Irrera è una ricerca meticolosa dei particolari riuscendo a cogliere con maestria ogni attimo della scena che ritrae. I suoi esordi fotografici risalgono agli anni 80 e dai suoi scatti emerge un forte interesse per gli usi e costumi della propria terra. Inoltre "Madonne e Santi in Festa" - come ha affermato Mario Sarica, curatore della mostra - "documenta oltre 45 feste patronali che rivelano le forme tipiche di fede religiosa della nostra tradizione". Le immagini delle feste sono state esposte secondo un calendario stagionale ed il progetto iniziale è da attribuire alla Kiklos. In questa edizione sono state esposte solo cento foto rappresentando 32 feste. Formato delle immagini: 13x18, 20x30 e 30x40. Il Museo delle Marionette di Palermo nella persona del presidente Janne Vibaek e del direttore Rosario Perricone hanno, con molta sensibilità per questo genere di eventi, voluto rendere possibile la realizzazione di questo progetto. Hanno presenziato all'inaugurazione, oltre al presidente e al direttore del museo, il curatore del progetto Kiklos Prof. Mario Sarica e il consigliere nazionale UIF Omero Chiolo che ha consegnato a Giovanni Irrera il patrocinio UIF.



Omero Chiolo e Giovanni Irrera

Pippo Scarlata in Francia alla Festa Internazionale du Pecq

di Ennio Demori



Nel *Parc Corbière* della città di Le Pecq (Comune situato a 15 Km da Parigi sulla riva della Senna), si è tenuta la prima edizione della "Fête internationale du Pecq" dedicata ai "Talents du monde", perso-

ne provenienti da tutto il mondo capaci di far conoscere e promuovere la cultura ed il patrimonio artistico dei loro paesi d'origine sotto le più svariate forme, quali le fotografie, i canti, le danze folkloristiche, le musiche tipiche, la gastronomia. Molti i Paesi che hanno partecipato alla manifestazione con i loro Stand: Nord America (Canada, USA, Messico); Sud America (Perù); Carabi (Haiti, Cuba, Santo Domingo); Asia (Cina, India); Africa (Senegal, Niger); Europa (Germania, Spagna, Italia, Gran Bretagna, Portogallo, Svezia). L'Italia, con il suo stand, è stata rappresentata, in maniera egregia, da Pippo Scarlata, bravo ed eclettico fotografo che, anche come socio della U.I.F. (da cui è stato patrocinato), ha esposto 30 fotografie (formato 30*40) con le quali ha fatto vedere sia immagini di Firenze e Roma (città d'arte fra le più rinomate della nostra Nazione), sia immagini di splendidi paesaggi Siciliani. Non solo questo, però, perché nello stand è stata molto apprezzata dal pubblico anche la pasticceria siciliana, approntata dal figlio di Pippo (Tony Scarlata), e l'inimitabile caffè, preparato espresso, quale insostituibile "compagno" (oltre al Marsala) della "pâtisserie".

Pippo Scarlata, di cui l'organizzazione ha avuto la cura di appron-

tare una biografia pubblicata in *l'italie à paris.net*, ha avuto complimenti e congratulazioni, non solo dal pubblico presente, molto numeroso, ma anche dalle autorità locali come il Sindaco Alain Gournac, i due vice-Sindaco Laurence Bernard e Marie Christine Dupont e l'organizzatrice dell'evento Veronique Gasse-Prevost; a conferma del sincero apprezzamento, poi, è stata veramente importante la proposta di approntare una mostra permanente (della durata di alcuni mesi) presso il centro culturale André Malraux di Le Pecq. Dovendo fare un consuntivo, si può senz'altro dedurre che è stata una bella manifestazione, ben organizzata e altrettanto ben rappresentata da un fotografo, come Pippo Scarlata, che ha avuto anche il merito di far conoscere l'Unione Italiana Fotografi all'estero.



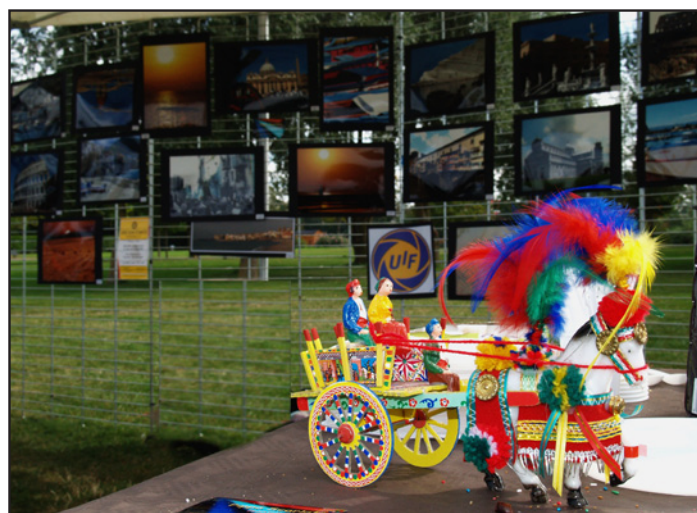
Veronique Gasse-Prevost, Pippo Scarlata e il Vice sindaco Laurence Bernard



Pippo Scarlata con il Sindaco Alain Gournac e Tony Scarlata



Rappresentante del Togo con Pippo Scarlata



8° Concorso Fotografico Nazionale Fotografia Naturalistica di Pescara

di Cristina Buzzelli

Scenario più appropriato non poteva fungere da sfondo alla premiazione dell'VIII Concorso Fotografico Nazionale di Fotografia Naturalistica indetto dal Circolo Fotografico "La Genziana" di Pescara: il C.E.A. (Centro Educazione Ambientale) all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Penne è un piccolo gioiello incastonato tra i massicci del Gran Sasso e della Maiella, che hanno accolto con i colori caldi dell'autunno appenninico gli scatti degli oltre cento partecipanti alla manifestazione. La serata conclusiva è stata un vero e proprio inno alla protagonista stessa del concorso: la natura. Oltre all'esposizione infatti di tutte le opere ammesse – la cui qualità testimonia l'ottimo livello tecnico ed artistico delle foto che la Giuria si è impegnata a valutare ed alla premiazione degli scatti più meritevoli, il pubblico presente ha avuto il piacere di immergersi nei boschi del territorio protetto dall'Oasi e nell'osservazione in particolare dei volatili che popolano l'area. Alessandro Di Federico – documentarista – e Fabio Damiani, fotografo naturalista, entrambi membri della Giuria, hanno infatti dato vita a coronamento della cerimonia, a due proiezioni che hanno permesso alla platea di guardare davvero la natura con gli occhi di chi trascorre ore accucciato silenzioso dietro

un cespuglio, o immobile nascosto in un capanno, pur di catturare "lo scatto" per eccellenza, quell'immagine che ripaga delle fatiche di ore, giorni di attesa del momento speciale della comparsa dell'animale davanti all'obiettivo. Con grande soddisfazione degli organizzatori, molti dei premiati provenienti da tutta Italia sono intervenuti alla cerimonia stessa, richiamati senz'altro anche dalla bellezza del luogo che ne è stato teatro; la cena successiva poi, a base – neanche a dirlo – di prodotti derivati da agricoltura biologica locale e servita dal ristorante annesso alla stessa struttura del C.E.A., è stata animata da un piacevole scambio di aneddoti e racconti legati alle esperienze di ciascun fotografo presente, in un'atmosfera fin da subito conviviale e leggera. Una manifestazione tanto riuscita dunque, da lasciar intendere che sarà indubbiamente seguita da una successiva edizione, come lo stesso Fernando Di Fabrizio, Direttore della Riserva Naturale Regionale del Lago di Penne, ha espresso nel corso del suo intervento, supportato dagli esponenti dello stesso Circolo Fotografico "La Genziana". In totale, oltre un migliaio di opere, appartenenti a ben 109 autori, alcuni dei quali anche d'oltralpe, tra cui sono stati premiati, nelle rispettive sezioni:

Premio assoluto con segnalazione di n° 8 foto Massimo Adduci di Ponsacco (PI)

Premio unico sez. A "Ali nel cielo" Ernesto Francini di Vimodrone (MI)

Premio unico sez. B "Mammiferi terrestri ed acquatici" Cristina De Mattia Heinrichstr di Darmstadt (D)

Premio unico sez. C "Macrofotografia" Massimo Bottoni di Ponsacco (PI)

Premio unico sez. D "Luci e colo-



Premiazione Marco Taliani

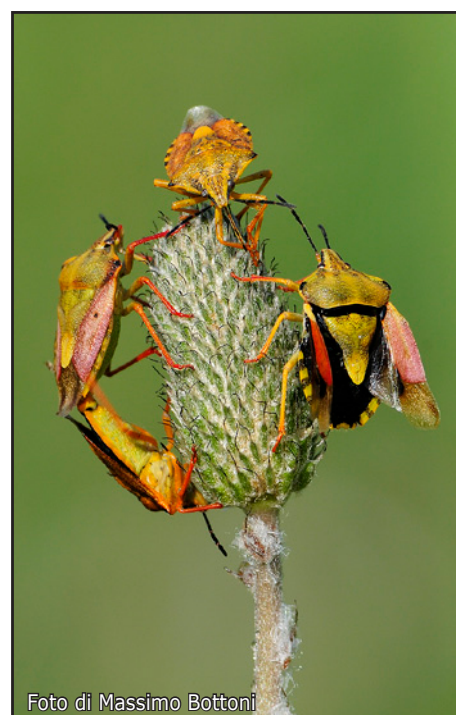


Foto di Massimo Bottoni



Premiazione Enrico Spetrino



Premiazione Ernesto Francini

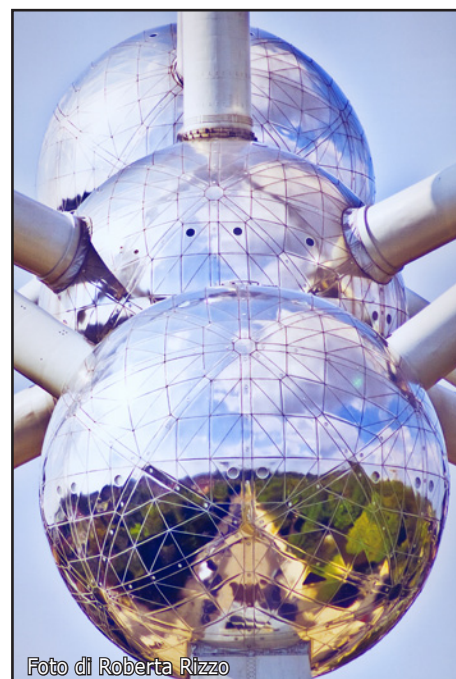


Foto di Roberta Rizzo

ri nel paesaggio" Enrico Spetrino di Termoli (CB)

Premio unico sez. E "Gli animali nel loro ambiente" Alfredo Zambelli di Bergamo (BG)

Tema libero colore 1° Premio-Davide Gasparetti di Mestre (VE); 2° Premio-al Sig. Angelo Faggioli di Casorezzo (MI); 3° Premio-Scilla Boaretti di Fornacette (PI)

Premio unico B/N Trofeo G. Marocchi Marco Taliani di Biantina (PI)

Premio unico riservato ad un partecipante dell'8° Corso Fotografico Debora Rizzo di Lecce Luigi Stuard di Francavilla (Ch)

Premio al gruppo fotografico con maggior numero di partecipanti Circolo Fotografico SABUCESE (Sambuca di Sicilia) con 12 partecipanti



Foto di Bruno Adamo



Foto di Angelo Faggioli



Foto di Scilla Boaretti



Foto di Marco Taliani

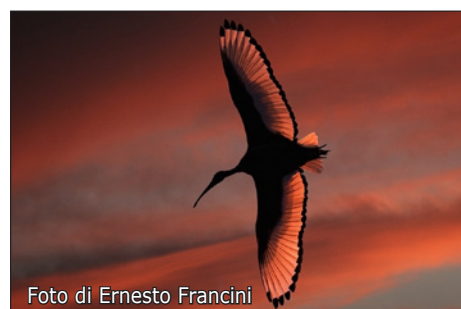


Foto di Ernesto Francini



Foto di Cristina De Mattia



Foto di Massimo Adduci



Foto di Enrico Spetrino



Foto di Davide Gasparetti



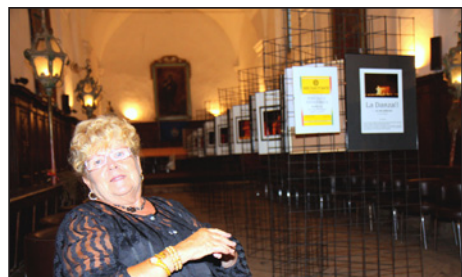
Foto di Alfredo Zambelli

Ada Bogetti in mostra in Liguria

La fotoamatrice Ada Bogetti ha realizzato recentemente a Mallare e Borghetto Santo Spirito, in Liguria, due interessanti mostre, frutto di un lungo lavoro di ricerca e assemblaggio di centinaia di immagini, raccolte nei suoi innumerevoli viaggi in compagnia del suo inseparabile Angelo. L'Autrice, pur residente a Pinerolo in Piemonte, è da molti anni iscritta al Circolo Fotografico La Mela Verde di Mallare, per cui si sente Ligure di adozione e proprio in Liguria ha voluto presentare le sue due mostre. La prima si è

tenuta presso il Palazzo Pietra Caprina di Borghetto Santo Spirito, ridente località balneare del ponete ligure, dal titolo la "Dalla Patagonia alla Liguria" ed ha avuto il patrocinio UIF. La reporter Ada Bogetti con un ipotetico viaggio immaginario ha ricostruito un suggestivo e coinvolgente percorso dai ghiacciai maestosi della Patagonia, alle Ande fino ad arrivare alla spiaggia di Borghetto. La mostra ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. La seconda fatica l'Autrice l'ha proposta a Mallare presso l'Anti-

ca Confraternita nel mese di Agosto, con il titolo "Danza....le mie ballerine metafisiche" anche questa patrocinata UIF. Si è trattato di una mostra inedita in quanto per la prima volta proposta in pubblico. Singolare è stata la ricerca di Ada, che da tempo stava lavorando al progetto di tradurre in una mostra un'ampia raccolta di immagini sulle danze dei cinque continenti che l'Autrice ha voluto caratterizzare con dei mosi creativi, un vero trionfo di colore e sensazioni, incentrato sull'armonioso movimento delle ballerine.



31^a Mostra Nazionale della Fotografia Reggio Calabria 2009

La Giuria composta da: Franco De Marco presidente del D.L.F., Gaetano Marra componente del D.L.F., Giuseppe Rotta BFA* e Ornella Marzotti BFA*, dopo attento esame delle opere pervenute ha deciso di assegnare i seguenti premi:

Sezione Digitale Colore a Tema Libero:

1° premio Scabini Andrea di Milano con l'opera "Ultime Africa 1", 2° premio Francini Ernesto di Vimodrone (MI) con l'opera "Toh...chi si rivede", 3° premio Mancuso Antonino di Fornacette (PI) con l'opera "Omaggio alla chiesa di S. Pio 2".

Sezione DVD - 1° e 2° premio non assegnati - 3° premio ex-aequo Mancuso Antonino di Fornacette (PI) "Una gita sulla laguna", Firmani Giovanni di Viterbo "La casa della nonna", Todeschi Dionisio di Verona "Il circo di Pechino".

Segnalati Sezione Colore Digitale: Firmani Giovanni di Viterbo, Del Ghianda Fabio di San Vincenzo (LI), Damiani Salvatore di Benevento, Ferretti Paolo di Fornacette (PI), Palladini Roberto di Marchirolo (VA), Pettazzi Claudio di Milano - foto 3.

Autori ammessi Sezione Digitale Colore: Firmani Giovanni, Caliarì Renzo, Romani Marco, Faggioli Angelo, Mancuso



Foto di Claudio Pettazzi



Foto di Giovanni Firmani



Foto di Roberto Palladini



Foto di Ernesto Francini



Foto di Salvatore Damiani



Foto di Fabio Del Ghianda

Antonino, Francini Ernesto, Scamaldo Giorgia, Gandolfo Pietro, Scabini Andrea, Palladini Roberto, Vanni Marco, Galanti Fabio, Miceli Rosario, Durano Carlo, Del Ghianda Fabio, Baroni Roberto, Ferretti

Paolo, Oliveri Bruno, Vizzoni Marzio, Damiani Salvatore, Pettazzi Claudio, Parodi Valeria.

Autori ammessi sezione DVD:
Parodi Valeria



Foto di Andrea Scabini



Foto di Paolo Ferretti



Foto di Antonio Mancuso

Simonetta Gasparini

Burano in... particolare

di Luigi Franco Malizia

Emozione estetica e formulazioni estetiche emozionanti. No, non è un gioco di parole, ma la necessaria posa dei confini operativi entro cui spazia il raffinato lessico discorsivo di Simonetta Gasparini.

Dico "necessaria" per affermare, più in generale, che la descrizione del "particolare" in Arte, pittorica o fotografica che sia, tanto più coinvolge e affascina il fruitore quanto più il movente emotivo ed estetizzante dell'autore è chiara emanazione delle sue stesse motivate implicazioni introspettive.

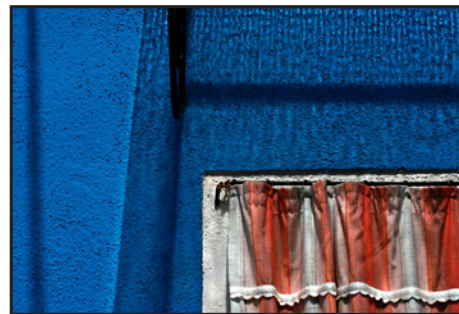
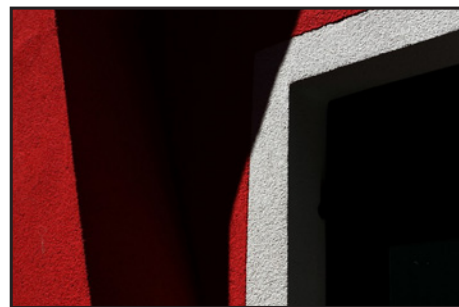
Come dire, il punto di partenza e quello di arrivo dell'exkursus che porta alla definizione dell'immagine. Ad esemplificazione del tutto, e

in bella evidenza, ecco l'intrigante Burano raccontata dalla Gasparini attraverso il colorito vociare dei suoi particolari; frammenti, dettagli, forme, non solo intrisi di pur apprezzabile ricchezza cromatica ma anche, e soprattutto, veri campi cromatici pennellati a ridosso di ombre, sfumature e giochi di luce che lasciano intuire la vivacità di gioiose e fantastiche presenze. Il colore in Simonetta Gasparini non è asetticamente fine a se stesso ma è soprattutto luce, simbolo, forma. Il quid in più, risolutivo, che determina l'originalità della sua verve interpretativa.

Essenziale eppur ricco di riferimenti, ai limiti dell'astrazione eppur concretamente allusivo, è quindi elemento che spinge, in termini di parvenza estetica ma altresì simbolica, alla gradevole percezione di un "dietro le quinte" dinamico e fascinoso dell'incantevole località-perla della laguna veneta.

Burano in.... particolare. L'amica Simonetta ci pare sufficientemente conscia della duttilità e della capacità "enucleativa" del mezzo fotografico quanto del fatto che una equilibrata enfaticizzazione del dettaglio possa assurgere a sintesi esplicativa di un discorso che viri a gradazioni di più ampia portata.

Il "particolare", allora, come momento unitario cadenzato dai giusti ritmi e tempi della forza espressiva, la stessa che connota il fresco "puzzle" (tanto mi dice la visione d'insieme di questi suggestivi spaccati) confezionato con garbo ed eleganza dalla brava fotografa veneziana.





I fotografi UIF **ADRIANA PETRISI**

E' nata a Sant'Agata Militello (ME) nel Novembre del 1978 e cresciuta in piccoli paesi della provincia di Messina. Appena diciottenne per via degli studi universitari in Giurisprudenza, ha lasciato la sua amata Sicilia portando, però, sempre con sè la sua immancabile macchina fotografica. Oggi di professione Avvocato, coltiva la sua passione per la fotografia che l'accompagna sin da bambina da quando scattava le prime foto istantanee con la classica "Polaroid". Ha cominciato ad apprezzare ancor di più la fotografia e ad affinare la tecnica fotografica quando il padre le ha regalato una "Canon T50", con la quale ha iniziato ad impressionare tutto ciò che le suscitava emozioni: il mare protagonista indiscusso, la natura in generale, ritratti di bambini ed anziani ed altro ancora. Come lo sguardo è "lo specchio dell'anima, così per lei lo sono le sue fotografie: è il modo per vedere il mondo attraverso i suoi occhi. Ama viaggiare e rendere omaggio ai luoghi che visita con il bagaglio di fotografie con cui ritorna. Nel tempo, con l'evoluzione della tecnologia, è passata al "digitale", prediligendo le "Canon" di cui ha acquistato modelli sempre più avanzati. E' entrata a far parte del gruppo UIF nell' Aprile del 2009, partecipando al corso fotografico organizzato a Brolo (ME), aderendo con grande entusiasmo all'iniziativa e partecipando poi alla mostra collettiva fotografica di Ficarra (ME). E' una passione "in itinere" la sua, con tanta voglia di imparare e cercare di perfezionare al meglio la tecnica ogni giorno di più. Iniziato dunque come un semplice hobby, quello della fotografia si è trasformato in un modo per esprimere la sua personalità.

